

**PROTOCOLLO DI RELAZIONI SINDACALI TRA
CGIL CISL UIL Piemonte
ANCI Piemonte - LEGA DELLE AUTONOMIE LOCALI Piemonte**

Premessa

Le politiche delle Amministrazioni locali, ed in particolare le politiche di bilancio, alla luce del decentramento di competenze e della maggiore autonomia finanziaria, incidono in modo determinante sulle condizioni di reddito, sulla attuazione dei diritti di cittadinanza e sociali, sulla crescita e sulla qualità dello sviluppo, sull'assetto del territorio, sulla qualità della vita in generale.

La maggiore autonomia finanziaria e i vincoli relativi al risanamento finanziario aumentano la responsabilità delle Amministrazioni nelle scelte e nella selezione delle priorità sul reperimento e distribuzione delle risorse.

Si pone quindi con forza l'esigenza di coinvolgere le comunità sulle scelte che incidono direttamente sulle loro condizioni, presenti e future, di reddito e qualità di vita, attraverso forme di partecipazione consapevole.

In questo ambito il confronto con le rappresentanze sociali costituisce uno strumento ineludibile di partecipazione responsabile e contribuisce alla valorizzazione del ruolo delle Autonomie.

Il confronto attraverso il metodo concertativo, sugli indirizzi e sulle scelte, a partire dalle politiche di bilancio, fermo restando il ruolo e l'autonomia decisionale delle Amministrazioni, è lo strumento per una più efficace valutazione dei bisogni, la individuazione di obiettivi, priorità, scelte condivise.

Riferimenti

Il rilancio del metodo della concertazione con le rappresentanze sociali è stato assunto ed indicato dal Governo per affrontare, a tutti i livelli, le politiche di risanamento finanziario, di sostegno allo sviluppo, di tutela dei redditi e dei diritti sociali. La sua attuazione, a partire dalla discussione sul DPEF, rappresenta un forte indirizzo a tutti i livelli per la realizzazione del massimo di coesione sociale sulle politiche pubbliche.

Il protocollo di relazioni sindacali tra CGIL CISL UIL e Regione Piemonte, sottoscritto nel Dicembre 2005, contiene indirizzi e fissa procedure di confronto che rappresentano una indicazione di coerenza a tutto il sistema delle Autonomie Locali.

Nei rapporti di reciproca consultazione, tra OO.SS e Associazioni degli EE.LL., rispetto al confronto con la Regione sui temi istituzionali, a partire dallo statuto regionale e sulle politiche economico-sociali, si sono determinate in questi anni positive convergenze sui singoli contenuti e, più in generale, sul ruolo delle Autonomie locali, delle rappresentanze sociali, sugli strumenti e le forme di partecipazione.

Obbiettivi

Per questo CGIL CISL UIL e le Associazioni degli EE. LL. ritengono che vada realizzato un diffuso sistema di relazioni sindacali territoriali in Piemonte, valorizzando ed estendendo le esperienze positive fin qui realizzate.

Si impegnano, a partire da questo protocollo, a promuovere e sostenere la concertazione negoziata, anche indicando orientamenti ed indirizzi a supporto delle sedi di confronto a livello territoriale.

Indicano nel confronto preventivo, attraverso scadenze e procedure concordate, lo strumento per una reale partecipazione delle OO. SS.

Tale confronto, oltre a fornire la necessaria informazione e raccogliere proposte ed istanze, deve verificare la possibilità di definire accordi o protocolli di intesa, sui principali temi di politica fiscale e tariffaria, di Welfare, di programmazione dello sviluppo e del territorio.

Tale metodo va realizzato, in particolare, nella predisposizione dei documenti relativi alle politiche di bilancio (Preventivo, consuntivo, assestamento).

Pertanto CGIL CISL UIL e le Associazioni degli EE. LL. del Piemonte sollecitano le Amministrazioni e le strutture sindacali territoriali, ove non siano in atto relazioni sindacali coerenti con gli indirizzi qua indicati, a:

- fissare fin d'ora appositi incontri per concordare tali procedure;
- programmare, con tempi sufficienti a garantire adeguata informazione e discussione preventiva, il confronto sui bilanci preventivi 2007;

CGIL CISL UIL e le Associazioni degli EE. LL. sottolineano l'esigenza che tali modalità di confronto siano definite con scadenze tali da poter essere attuate già in occasione della predisposizione dei prossimi bilanci.

Impegni di lavoro

CGIL CISL UIL e le Associazioni degli EE. LL. si impegnano a definire indicazioni di procedure a supporto delle Amministrazioni locali e delle strutture sindacali territoriali.

Si impegnano inoltre a:

- specifici incontri per definire orientamenti sui temi di maggiore diffusione e rilevanza nelle sedi negoziali;
- programmare incontri di formazione e informazione congiunta per Amministratori locali e dirigenti sindacali;
- verificare periodicamente lo stato delle relazioni sindacali;
- raccogliere, discutere e diffondere studi, ricerche e analisi sulla realtà socio-economica del Piemonte;
- sviluppare il rapporto di collaborazione sui temi oggetto di confronto con la Regione Piemonte;

Coordinamento territoriale

La frammentazione in piccoli Comuni del sistema delle Autonomia locali in Piemonte, assieme alle particolari caratteristiche del territorio, indicano da tempo la necessità di realizzare forme di coordinamento, associazione, gestione congiunta dei servizi, per garantire maggiore efficacia all'azione amministrativa e adeguata presenza dei servizi sul territorio.

Inoltre la gestione in capo a soggetti autonomi e sovracomunali di importanti servizi richiede forme di controllo e di partecipazione a livello di bacino e territori omogenei sulle politiche tariffarie e sulla qualità dei servizi.

CGIL CISL UIL e le Associazioni degli EE. LL. individuano questo come terreno prioritario di lavoro comune coerentemente agli obiettivi del presente protocollo. E in particolare individuano i seguenti impegni:

- Confronto con la Regione, a partire dalle sedi istituzionali previste, sugli indirizzi e sugli strumenti di programmazione relativi alle forme associate dei servizi;
- Monitorare, attraverso specifici incontri, le forme di gestione e/o esternalizzazione dei servizi, assunte dagli EE. LL. e valutarne i riflessi sulla qualità delle prestazioni e i diritti degli operatori;
- Assumere iniziative per valorizzare le sedi di partecipazione degli Enti Locali alle scelte delle forme associative e/o degli enti gestori e, contestualmente, attivare sedi di concertazione con le rappresentanze sociali a quei livelli.
- Favorire un maggior coordinamento nell'ambito di territori con caratteristiche socio-economiche omogenee, e/o con alta mobilità dei cittadini rispetto all'accesso ai servizi. A tal fine si intende promuovere incontri di concertazione, a livello territoriale, per definire con i Sindaci dei comuni interessati linee guida, orientamenti e indirizzi da proporre, fermo restando la peculiarità e l'autonomia delle singole amministrazioni, nelle specifiche sedi negoziali, in materia di:
 - Politiche fiscali e tariffarie;
 - Criteri omogenei di compartecipazione dei cittadini alla spesa;
 - Parametri omogenei per la misurazione del reddito;
 - Servizi e prestazioni sociali;
 - Prestazioni e servizi integrati socio-sanitari;
 - Servizi scolastici e diritti dell'infanzia;
 - politiche giovanili;
 - Politiche dello sviluppo e del sostegno al lavoro;
 - Politiche ambientali;

CGIL CISL UIL e le Associazioni degli EE.LL. si impegnano a diffondere, illustrare e promuovere quanto contenuto nel presente protocollo a partire da:

- Riunione congiunta degli organismi dirigenti di CGIL CISL UIL Piemonte e di ANCI e Lega delle Autonomie Locali Piemonte per la presentazione del protocollo: 23 ottobre 2006;

fissano fin da ora i seguenti incontri di approfondimento:

- compartecipazione dei cittadini alla spesa; criteri e parametri omogenei per la misurazione del reddito (ISEE);
- indirizzi e criteri di priorità, da proporre alla Regione Piemonte, per la gestione dei fondi europei;
- approfondimento e valutazione dei riflessi della Legge Finanziaria 2007 sulla finanza locale e orientamenti di politica fiscale e tariffaria.

Torino 16 Ottobre 2006

CGIL Piemonte
p. la segreteria regionale
(Luciano Sartoretti)

ANCI Piemonte
La presidente
(Amalia Neirotti)

CISL Piemonte
p. la segreteria regionale
(Giovanna Ventura)

Lega Autonomie Locali Piemonte
Il Presidente
(Umberto D'Ottavio)

UIL Piemonte
p. la segreteria regionale
(Lorenzo Cestari)